

Lanzoni, invito agli agricoltori ad assicurarsi

Siamo alla vigilia delle semine primaverili e come sempre è fondamentale per gli agricoltori stipulare polizze assicurative che coprano le possibili perdite economiche che gli eventi climatici avversi potrebbero causare, soprattutto in un momento in cui il settore agricolo è provato dal calo dei redditi.

I consorzi di difesa devono dedicare tutte le energie per permettere agli agricoltori di coprirsi con una buona polizza assicurativa nonostante siano ancora fortemente impegnati al recupero delle risorse pubbliche ministeriali di campagne pregresse.

“Il nostro Consorzio di tutela delle colture intensive di Cremona, dice il presidente **Pino Lanzoni**, sta lavorando a pieno regime, ma è altrettanto fondamentale che gli aiuti previsti dal decreto legislativo 102/2004, che abbattano i costi di assicurativi, vengano erogati agli agricoltori in tempi brevi per creare liquidità alle aziende e dare loro la tranquillità necessaria per operare al meglio. Ad esempio, prosegue Lanzoni, solo adesso il Mipaaf ha annunciato lo stanziamento e l'erogazione, si spera a breve, di 60 milioni di euro che servono per saldare le attività degli esercizi 2015-16. E' evidente che i ritardi causati nella erogazione dei fondi dovuti dal pubblico comportano difficoltà e costi da parte dei consorzi che, nei limiti del possibile, si vedono costretti ad anticipare quanto atteso con la conseguenza di dover poi rivalersi per i maggiori costi sulle aziende agricole stesse”.

“Per questo, conclude Lanzoni, mentre chiediamo agli agricoltori di cautelarsi aderendo al consorzio per assicurarsi sulla prossima campagna, chiediamo anche alla amministrazione pubblica una maggiore efficienza e tempestività nella erogazione dei contributi spettanti ai Consorzi di tutela per la copertura dei rischi da calamità con opportune polizze assicurative. Questo anche per non correre il rischio di essere messi in mora dalla Ue e di dover tornare risorse importanti a Bruxelles”.

Marzo 2018